



COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

Codice Ente 10429

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 15 del 23/06/2020

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020 - DETERMINAZIONE TARIFFE - NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventitre** del mese di **Giugno** a partire dalle ore **18:00**, in **modalità telematica**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in modalità telematica sincronizzata al fine di garantire il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti così come previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e previo decreto sindacale n. 2337 del 16/04/2020.

Presiede il Sindaco, **Sorsoli Dott.Giovita**.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SORSOLI GIOVITA	SI	
2	RAGNOLI UGO	SI	
3	BENEDETTI ENRICO	SI	
4	BODEI LUCIA	SI	
5	SORSOLI EMANUELA	SI	
6	PELI FABRIZIO		SI
7	TONNI ANDREA	SI	
8	TONNI BRUNO	SI	
9	SCIALPI GIUSEPPE	SI	
10	NICOLINI ALVARO	SI	
11	ZAMBONI LUCA	SI	
12	FRANZONI PATRIZIA	SI	
13	CAPUTI LUCIA	SI	

Totale Presenti: 12 **Totale Assenti: 1**

È presente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Bosio Marco.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, **Marilena Dott.ssa Pero'**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020 - DETERMINAZIONE TARIFFE - NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE.

Introduce l'argomento il Sindaco, il quale cede la parola al Vice Sindaco, Assessore al Bilancio;

UDITI gli interventi:

- Vice Sindaco: il calcolo che ha fatto la Società Sae con la Società Secoval per i rifiuti ha prodotto è il famoso piano finanziario: sono stati presi tutti i dati inoltrati loro dal Comune per quanto riguarda le spese ed hanno aggiunto i costi di tutti i servizi che svolge la Società. Il piano finanziario dei tributi per il Comune di Serle è stato fatto mettendo insieme i due piccoli piani finanziari, per crearne uno con una spesa prevista annualmente.

Le scelte fatte nello studio del Piano finanziario erano dettate dalla società ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), che è la società Nazionale che controlla e che dovrà avvalorare questo piano; e speriamo che lo avvalorerà così, perché se fra un anno ci diranno che abbiamo fatto pagare troppo poco dovremmo recuperare qualcosa, se abbiamo fatto pagare di più dovremmo restituire ai clienti la quota andando a recuperare da qualche altra parte del bilancio.

Per redigere questo piano finanziario i punti da usare erano fissi; è stata stabilita la parte tariffaria con una serie di voci che è quella che verrà applicata ai nostri cittadini e alle nostre attività.

E' stata concordata anche una riduzione per le attività che hanno subito la chiusura dell'attività del periodo di marzo/aprile e maggio: una riduzione in percentuale dei mesi di non utilizzo perché se noi privati siamo stati a casa abbiamo prodotto comunque rifiuti, ma un'attività che non ha lavorato non ne ha prodotti.

Per cercare di venire incontro a queste attività, il Comune ha stabilito indicativamente € 7.000,00 di sconto (bisognerà fare calcoli più precisi con ARERA).

- Consigliere Nicolini: temi come questo sono molto specifici e quindi per poter valutare correttamente la situazione si necessita di tempi un po' più lunghi. Avendo ricevuto la convocazione del Consiglio comunale "sul filo del rasoio" chiaramente non c'è stato modo di valutare né il precedente, né questo argomento. Quindi chiediamo che il Sindaco e la Giunta comunale ne tengano conto altrimenti diventa davvero difficile.

- Sindaco: ne terremo conto, ma in ogni caso siamo nei termini di legge. Cercheremo la prossima volta di anticipare.

- Vice Sindaco: questo Piano anche al Comune è arrivato pochi giorni prima. Lo aspettavamo per convocare il Consiglio. Si è dovuto elaborare un Piano per tutti i Comuni, ognuno sulla base delle proprie necessità lo rivedeva. Noi abbiamo ritoccato le famose riduzioni, poi è stato elaborato quello definitivo che è arrivato il giorno prima della convocazione del Consiglio stesso.

- Segretario comunale: vorrei semplicemente specificare che il Piano è arrivato qualche giorno prima e che tutto dipende dalle determinazioni e deliberazioni di ARERA, l'autorità che a livello nazionale stabilisce i calcoli per questo piano economico-finanziario, tanto è vero che poi lo stesso dovrà essere inviato nuovamente ad ARERA per la successiva validazione. Questa è la motivazione per cui abbiamo provveduto poi immediatamente a convocare il Consiglio anche perché ci sarebbero stati problemi legati alla bollettazione successiva.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto legge n. 18/2020, con il quale è stato disposto il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

DATO ATTO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basava su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e che era composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili esclusa abitazione principale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTA la Legge n. 160/2019 avente ad oggetto Bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2020-2022, la quale introduce all'art. 1 commi da 738 e seguenti una nuova disciplina in materia di IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 2 della Deliberazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n. 59 del 12 marzo 2020 ha differito al 31 luglio il termine entro il quale l'Ente deve approvare il Piano Economico Finanziario TARI relativo all'anno 2020;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento per la tassa sui rifiuti TARI;

PREMESSO inoltre che:

- in ragione delle disposizioni legislative e regolamentari sopra citate:

- a) l'ufficio tributi, secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, ha predisposto la proposta di adozione delle tariffe del tributo di che trattasi, suddividendole tra utenze domestiche e non domestiche, come viene riportato nell'allegato alla presente deliberazione, precisando che detta proposta tiene conto:

- del predetto piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti ed è finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio relativi all'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 fissati in misura non superiore al valore medio rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 del medesimo D.P.R. 158/1999;

VISTA la “Relazione Tecnica al Piano finanziario TARI anno 2020”, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il comma 688 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che “il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno di due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato”;

CONSIDERATO altresì che il comma 683 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della T.A.R.I. in conformità al Piano finanziario del servizio stesso di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- del Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2020 con un costo complessivo di € 290.112,00 suddiviso in costi fissi totali € 59.604,00 e costi variabili totali in € 230.508,00;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio: la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività; la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è determinata nel rapporto di 81,0/19,0;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento di igiene urbana e di gestione dei rifiuti;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO:

- l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Nicolini, Zamboni, Franzoni, Caputi) espressi per appello nominale dai Consiglieri convocati in videoconferenza:

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) per l'anno 2020, come riportato nell'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. DI DETERMINARE per l'anno 2020 le seguenti tariffe TARI:

a) utenze domestiche come riportate nella seguente tabella:

Nucleo familiare (n. componenti)	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/nucleo)
1	€ 0,18	€ 59,47
2	€ 0,21	€ 118,94
3	€ 0,24	€ 148,68
4	€ 0,25	€ 193,28
5	€ 0,27	€ 237,89
>5	€ 0,28	€ 275,06

b) utenze non domestiche come riportate nella seguente tabella:

COMUNI FINO A 5000 abitanti		
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,13	€ 0,51
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,23	€ 0,90
Stabilimenti balneari	€ 0,16	€ 0,62
Esposizioni, autosaloni	€ 0,12	€ 0,45
Alberghi con ristorante	€ 0,38	€ 1,47
Alberghi senza ristorante	€ 0,27	€ 1,05
Case di cura e di riposo	€ 0,31	€ 1,20
Uffici e agenzie	€ 0,34	€ 1,31
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,18	€ 0,69
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,31	€ 1,21
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	€ 0,41	€ 1,59
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,28	€ 1,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,33	€ 1,27

Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,21	€ 0,82
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,26	€ 1,00
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	€ 1,94	€ 7,51
Bar, caffè, pasticceria	€ 1,57	€ 6,07
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,66	€ 2,54
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,66	€ 2,54
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,61	€ 10,11
Discoteche, night club	€ 0,42	€ 1,64

c) La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. Per i mercati settimanali la tariffa giornaliera è calcolata su 52 giornate annuali.

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del 100%.

In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel presente regolamento è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento della TARI giornaliera, da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per il Cosap (Canone per l'Occupazione Suolo e Aree Pubbliche).

Alla TARI giornaliera si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le sole riduzioni previste all'articolo 25 (inferiori livelli di prestazione del servizio).

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della TARI annuale.

3. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2020.

4. DI DARE ATTO che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, l'aliquota deliberata dalla Provincia.

5. DI STABILIRE che il pagamento avverrà in due rate con le seguenti scadenze: 31 luglio e 30 ottobre.

6. DI PRECISARE che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio.

7. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Nicolini, Zamboni, Franzoni, Caputi), espressi per appello nominale dai Consiglieri convocati in videoconferenza,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Sorsoli Dott.Giovita

IL SEGRETARIO GENERALE
Marilena Dott.ssa Pero'

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale alla sezione Albo Pretorio il 02/07/2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Laura Ragnoli

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Marilena Dott.ssa Pero'
